



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N: 307**

**Oggetto:** APEA: approvazione progetto d'informazione e ascolto cittadinanza

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **12:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Massimo Giuliani - Sindaco**

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
GIULIANI Massimo	(Sindaco)	X	-
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	X	-
CAPUANO Claudio	Assessore	-	X
DI GIORGI Margherita	Assessore	-	X
CAMBERINI Ilvio	Assessore	-	X
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 4

Assenti Numero: 3

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Piano Strutturale d'Area approvato nel 2007 dai Comuni di Campiglia M.ma, Piombino e Suvereto, prefigura il consolidamento e il potenziamento del sistema produttivo-logistico imperniato, per il Comune di Piombino, sugli insediamenti di Montegemoli e Colmata Gagno;
- con Variante al PRG vigente (anticipatrice del nuovo Regolamento Urbanistico), approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 23.03.2009 è stata introdotta la previsione del nuovo ambito produttivo in località Colmata al fine di potenziare l'offerta di spazi ed aree per l'insediamento della Piccola e Media Impresa, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici delineati dal Piano Strutturale d'Area;
- il Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del CC. n. 13 del 25.03.2014, ha confermato le previsioni e la disciplina del PRG vigente relative all'ambito produttivo di Colmata;
- l'amministrazione comunale, una volta definito il quadro della pianificazione urbanistica, si è prefissa quindi l'obiettivo di promuovere concretamente lo sviluppo del nuovo ambito produttivo di Colmata orientandone l'attuazione verso il modello insediativo e gestionale dell'APEA, in sinergia con le ulteriori azioni messe in campo per la diversificazione produttiva del territorio della Val di Cornia;
- il Comune ha quindi provveduto all'acquisizione di una parte consistente dell'ambito – corrispondente alle aree ex Fintecna - attingendo a finanziamenti pubblici, individuando, a seguito di confronti con la provincia di Livorno, l'ambito produttivo di Colmata quale potenziale ambito di sperimentazione per la promozione di una APEA;
- nel 2014, a seguito di assenza di proposte concorrenti, la gestione dell'APEA è stata aggiudicata, con deliberazione n. 56/2014 , al soggetto proponente soc. cooperativa "La Contadina Toscana Società Cooperativa Sociale" che ha elaborato il PIP APEA approvato con delibera del C.C. 20.07.2016;
- con l'approvazione del PIP è stata avviata la vera e propria fase realizzativa dell'Apea che si incentra nella promozione di avvisi pubblici per la selezione e individuazione delle imprese interessate a insediarsi nell'APEA, nell'elaborazione, a cura del soggetto gestore, dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione e di livellamento morfologico dell'area;
- il suddetto piano di sviluppo di APEA ha portato recentemente all'individuazione di una proposta di insediamento da parte della società CREO srl. che si occupa della trasformazione dei rifiuti organici in biocarbone, suscitando preoccupazione e protesta tra i residenti della frazione;
- associazioni e cittadini - soprattutto residenti nella zona in cui dovrebbe essere localizzato l'impianto – si sono pertanto mobilitati, anche in ragione della presenza nell'area di altre infrastrutture percepite come portatrici di problemi in termini di impatto sulla salute e sull'ambiente;

- alla luce della situazione attuale, e a seguito dell'incontro pubblico del 21 giugno 2018 con i residenti del quartiere, l'amministrazione comunale ha deciso di sospendere l'iter decisionale e di avviare un percorso di ascolto attivo della comunità locale al fine di rispondere alle esigenze informative, di raccogliere dubbi e preoccupazione che potrebbero portare alla valutazione di scenari alternativi;

- Vista la L.R. n. 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" che sostiene e incoraggia forme e strumenti di dibattito pubblico che all'elaborazione di soluzioni condivise su temi e scelte importanti delle comunità;

- Considerato che le esperienze di partecipazione avviate in questo territorio da parte dell'Amministrazione comunale hanno sempre avuto l'obiettivo di promuovere un confronto con la comunità, fornire informazioni chiare sugli obiettivi e sulle ipotesi di intervento, raccogliere dubbi e opinioni e trovare soluzioni il più possibili condivise;

- Ritenuto doversi avvalere di soggetti specializzati nella materia, in grado di offrire servizi di supporto e accompagnamento alle varie fasi del processo partecipativo al fine di strutturare un efficace percorso di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini, prevedendo come necessaria una spesa di 10.000,00 euro oltre Iva 22%, che trova copertura per Bilancio 2018 al Capitolo 12665 "Progettazione ed elaborazione percorso partecipativo APEA";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 Dlgs 267/2000 allegati al presente atto;

A voti unanimi, palesemente espressi e con votazione unanime per quanto concerne l'immediata esecutività;

## **DELIBERA**

- Di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, un percorso di ascolto attivo della comunità locale sul piano di sviluppo del nuovo ambito produttivo di Colmata orientato verso il modello insediativo e gestionale APEA, come spiegato in premessa, al fine di rispondere alle esigenze informative da parte della cittadinanza, di raccogliere dubbi e preoccupazioni che potrebbero portare alla valutazione di scenari alternativi;

- di demandare al dirigente del Servizio "Segreteria sindaco – Ufficio Stampa – Urp" l'adozione degli atti necessari a dare attuazione a quanto disposto ai precedenti punti, precisando che il percorso partecipativo dovrà concludersi entro il mese di febbraio 2019;

- di prevedere, per l'attuazione del progetto, una spesa complessiva di 12.200,00 euro compresa Iva che trova copertura al Bilancio 2018 al Capitolo 12665 "Progettazione ed elaborazione percorso partecipativo APEA" ;

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.**

## Proposta per un percorso di ascolto attivo sull'ambito produttivo APEA di Colmata nel Comune di Piombino

Il piano di sviluppo del nuovo ambito produttivo di Colmata orientato verso il modello insediativo e gestionale APEA ha portato all'individuazione di una proposta che ha suscitato preoccupazione e protesta tra i residenti della frazione. Il progetto Creo, previsto nell'Area produttiva ecologicamente attrezzata (Apea) di Colmata ha portato un buon numero di associazioni e cittadini - soprattutto residenti nella zona in cui dovrebbe essere localizzato l'impianto - a mobilitarsi.

Tale conflitto risulta aggravato anche in ragione della presenza nell'area di altre infrastrutture percepite come portatrici di problemi in termini di impatto sulla salute e sull'ambiente.

Alla luce della situazione attuale sul tema, L'amministrazione comunale ha deciso di sospendere l'iter decisionale e di avviare un percorso di ascolto attivo della comunità locale al fine di rispondere alle esigenze informative, di raccogliere dubbi e preoccupazione che potrebbero portare alla valutazione di scenari alternativi.

Alla luce di questa volontà, la proposta progettuale di seguito presentata si pone in questa fase gli obiettivi di:

- ❖ svolgere un'**indagine preliminare** riguardante gli attori, sia pubblici che privati, portatori di interesse sul tema, per raccogliere le loro conoscenze e le loro posizioni sulle principali criticità od opportunità della proposta;
- ❖ diffondere e condividere un **quadro conoscitivo** e una base analitica inerente le principali caratteristiche tecniche e i relativi impatti della proposta avanzata e attivare un percorso di informazione rivolto alla comunità locale e a un pubblico diffuso.

Il progetto, vista la complessità dell'oggetto in discussione e la sua intersettorialità, prevede una prima fase di attivazione di un'indagine di approfondimento basata sull'uso di metodi e strumenti della ricerca sociale.

Da un punto di vista metodologico, il percorso si delinea in questa fase in termini di **assessment**, attraverso la quale saranno esplorati il livello di conflitto, gli argomenti che creano maggiore preoccupazione e le eventuali condizioni a cui i diversi portatori di interesse sarebbero disposti ad accettare l'intervento.

## FASI DI LAVORO

### **Sociolab S.c.a.r.l**

via Guelfa 116, 50129 Firenze

Tel. 055. 667502, fax 055. 285111

P.Iva/ C.F/ R.I 05721550480

Rea 569859 Albo Cooperativa A228469

[www.sociolab.it](http://www.sociolab.it) e-mail: [sociolab@sociolab.it](mailto:sociolab@sociolab.it)

[sociolab@pec.it](mailto:sociolab@pec.it)

## 1. Indagine di contesto

La fase di indagine di contesto costituisce una prima importante occasione per comprendere le dimensioni dei problemi o delle controversie che connotano il tema. Al tempo stesso, un'attività sistematica di ascolto permette di entrare in contatto con le comunità di interesse che si aggregano intorno alla questione, al fine di avviare la costruzione di relazioni collaborative.

- ❖ **Ricostruzione e analisi del dibattito pubblico** cartaceo e on line sul tema attraverso l'analisi dei contenuti e una rassegna critica di quotidiani locali, blog, giornali su web.
- ❖ **Interviste semistrutturate** a testimoni privilegiati con le quali raccogliere informazioni, impressioni e opinioni di alcuni soggetti che hanno un interesse diretto rispetto al tema oggetto del processo. Gli intervistati saranno selezionati sulla base della loro capacità di rappresentare determinate comunità di interessi (comitati, associazioni, categorie economiche). Le interviste, previste nel numero di 10, saranno svolte in forma individuale e avranno la durata di circa 1 ora ciascuna e saranno condotte da un ricercatore senior. Gli intervistati verranno individuati a partire da una serie di nominativi segnalati dall'Amministrazione per poi procedere per "gemmazione" alla composizione di una mappa di attori, capaci di raccontare in modo sintetico ed efficace peculiarità, relazioni e punti di forza del progetto in questione.
- ❖ **Incontro pubblico** nella frazione interessata, facilitato da esperti e ispirato al metodo *brainstorming*, per individuare bisogni informativi della comunità e aree tematiche su cui si concentrano preoccupazioni e richieste di approfondimento.

## 2. Costruzione e diffusione di un documento conoscitivo

Il rapporto prodotto dall'analisi preliminare sarà discusso e approfondito nell'ambito di uno specifico "**Tavolo tecnico**" da costituirsi *ad hoc*, di cui faranno parte i responsabili dei servizi dell'Amministrazione coinvolti.

Con il supporto di facilitatori esperti, il Tavolo tecnico selezionerà dati e informazioni centrali per la produzione del materiale informativo, destinato a una campagna di diffusione del quadro conoscitivo verso un ampio pubblico.

Facilitatori esperti gestiranno la discussione durante gli incontri con il Tavolo tecnico (previsti nel numero di 2) ed elaboreranno sintesi della discussione anche tramite il supporto di strumenti e piattaforme on line.

I diversi elementi del quadro conoscitivo così emerso, opportunamente corredati da immagini ed elementi grafici, andranno poi a comporre documento informativo di sintesi che verrà inviato a tutte le famiglie del Comune.

Il documento, in modo sintetico e divulgativo, affronterà alcuni nodi critici della questione, individuati nel dettaglio in fase di indagine conoscitiva ma che potrebbero a titolo di esempio, delinarsi in termini di:

- caratteristiche tecniche;

### **Sociolab S.c.a.r.l**

via Guelfa 116, 50129 Firenze

Tel. 055. 667502, fax 055. 285111

P.Iva/ C.F/ R.I 05721550480

Rea 569859 Albo Cooperativa A228469

www.sociolab.it e-mail: sociolab@sociolab.it

sociolab@pec.it

- impatto sull'ambiente e sul territorio circostante;
- possibili scenari alternativi.

Il **documento conoscitivo** verrà anche pubblicato sulla **pagina web** del percorso, ospitata dal sito del Comune, e diffusa sia online tramite i **canali social** che nei principali luoghi di interesse e di aggregazione del territorio comunale tramite la distribuzione di una versione cartacea presso gli uffici e i principali punti di aggregazione sociale dell'area.

### 3. Restituzione pubblica

Sarà inoltre previsto un **momento pubblico di approfondimento**, ispirato al modello **Crowdlab®** - ideato dal consulente stesso - organizzato alternando momenti di plenaria di presentazione di approfondimenti tematici a momenti di lavoro strutturato per piccoli gruppi. Nello specifico, si svilupperanno sessioni strutturate e gestite da un facilitatore centrale, articolate in: interventi frontali di un esperto sul focus tematico in oggetto, elaborazione di domande collettive da parte dei gruppi di lavoro di partecipanti per approfondire i temi affrontati dal relatore, risposte dell'esperto.

L'elaborazione di domande "collettive" consentirà un immediato confronto critico fra i partecipanti, favorendone attenzione e coinvolgimento. Il metodo permette, infatti, di limitare alcune delle criticità che spesso caratterizzano le sessioni di domande e risposte: domande che si trasformano in interventi lunghi e non necessariamente pertinenti; monopolizzazione del dibattito da parte dei partecipanti più abituati a intervenire in pubblico; dinamica frontale tra pubblico e relatori a scapito del confronto critico.

### TEAM DI LAVORO

**Sociolab** è una cooperativa composta da 7 soci. L'organico consiste in un team di professionisti che hanno una formazione nell'ambito delle scienze umanistiche - sociologia, metodologia della ricerca sociale, scienze politiche, scienze della formazione, storia - che da anni studiano e lavorano la pianificazione territoriale, le politiche della città, la rigenerazione urbana, le politiche pubbliche, le metodologie partecipative, le pratiche collaborative.

Il gruppo di Sociolab, credendo fortemente nella multidisciplinarietà e della complementarità degli approcci, collabora in modo stabile con altri professionisti - urbanisti, grafici, fotografi professionisti - ed è in grado di attivare un team che copra tutte le competenze richieste dal percorso.

Per la realizzazione di questo percorso, si propone un team stabile guidato da due socie, di seguito presentate, che sapranno attivare di volta in volta le altre competenze necessarie.

#### **Sociolab S.c.a.r.l**

via Guelfa 116, 50129 Firenze  
Tel. 055. 667502, fax 055. 285111  
P.Iva/ C.F/ R.I 05721550480  
Rea 569859 Albo Cooperativa A228469  
[www.sociolab.it](http://www.sociolab.it) e-mail: [sociolab@sociolab.it](mailto:sociolab@sociolab.it)  
[sociolab@pec.it](mailto:sociolab@pec.it)

### **Maria Fabbri**

Ricercatrice sociale ed esperta di strumenti di ricerca nelle scienze sociali, con un focus particolare sullo studio delle reti e dei network sociali negli ambiti più diversi: la sfera pubblica, l'immigrazione, il consumo politico, la mobilitazione radicale, la partecipazione e l'azione collettiva. Ha conseguito un dottorato in sociologia presso l'Università di Trento e un master in metodologia della ricerca sociale all'Università di Firenze. Ha fatto parte di numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei e ha attivato collaborazioni con riviste di scienze politiche e sociali. Dal 2009 è membro del gruppo di lavoro e socia di Sociolab scarl, dove è responsabile degli strumenti di ricerca nelle scienze sociali, si occupa del disegno dei progetti di indagine qualitativa con un focus particolare sullo studio delle reti e dei network sociali. È referente esperta nella conduzione di focus group multistakeholder e come facilitatrice senior, ha gestito gruppi di discussione nella maggior parte dei percorsi di partecipazione ideati e condotti dalla cooperativa.

### **Giulia Maraviglia**

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale, curriculum in Metodologia e Ricerca Empirica nelle Scienze Sociali, nel maggio 2014 con votazione 110/110 con lode, titolo della tesi "Lo spazio come dimensione della qualità della vita nell'ambito urbano". Ha conseguito il master di II livello in "Il progetto della smart city" presso il dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Collabora con Sociolab dal 2008, è socia della cooperativa dal 2013 e presidente della stessa da luglio 2016. Presso Sociolab lavora in qualità di sociologa e facilitatrice senior e si occupa in particolare di spazio pubblico, riqualificazione e rigenerazione urbana, piani di sviluppo territoriale, qualità della vita, immigrazione e politiche pubbliche. In qualità di sociologa ed esperta di pratiche partecipative e collaborative, si aggiudica assieme alla joint venture JKMM Architects e Alfio Barabani Architects, il terzo premio del concorso internazionale di progettazione Rigenerare Corviaie promosso da ATER Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale del Comune di Roma.

### **Sociolab S.c.a.r.l**

via Guelfa 116, 50129 Firenze  
Tel. 055. 667502, fax 055. 285111  
P.Iva/ C.F/ R.I 05721550480  
Rea 569859 Albo Cooperativa A228469  
[www.sociolab.it](http://www.sociolab.it) e-mail: [sociolab@sociolab.it](mailto:sociolab@sociolab.it)  
[sociolab@pec.it](mailto:sociolab@pec.it)

## CRONOPROGRAMMA

Azioni	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4
Indagine di contesto				
Quadro conoscitivo				
Restituzione pubblica				

### **Sociolab S.c.a.r.l**

via Guelfa 116, 50129 Firenze  
 Tel. 055. 667502, fax 055. 285111  
 P.Iva/ C.F/ R.I 05721550480  
 Rea 569859 Albo Cooperativa A228469  
 www.sociolab.it e-mail: sociolab@sociolab.it  
 sociolab@pec.it